

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 82 del 18.06.2020

Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso innanzi al Tribunale Ordinario di Roma - Sezione Lavoro -R.g.n. 35835/2019.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopraccitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 20 dicembre 2019 n. 106 di proroga al 30 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2019, registrato alla Corte dei conti il 28 gennaio 2020 al n. 120, con il quale è stato rinnovato al sottoscritto *“per ulteriori sei mesi e comunque non oltre la nomina degli organi di amministrazione”* l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il ricorso ex art. 414 c.p.c. recante R.g.n. 35835/2019 depositato presso il Tribunale Ordinario di Roma- Sezione Lavoro - con il quale la ricorrente ha chiesto l'accoglimento delle seguenti conclusioni *“Accertare e dichiarare giudizialmente la sussistenza del rapporto lavorativo tra le parti avuto inizio il 14.02.2012, svoltosi secondo le modalità esposte nel ricorso e secondo la natura della qualità e quantità delle mansioni espletate dalla ricorrente e, per l'effetto: b) ordinare alla Amm.ne resistente di inquadrare correttamente il lavoratore in ragione delle mansioni di fatto svolte sino ad oggi e quindi, nel profilo professionale di Funzionario di Amministrazione, IV livello oppure Collaboratore amministrativo V Livello – Super IV; b) condannare essa resistente Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea), dopo aver accertato l'esistenza dei rispettivi diritti di credito, al pagamento in favore della ricorrente della complessiva somma di € ... omissis a titolo di differenze di retribuzione per il periodo 2012-2019 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla singola maturazione all'effettivo soddisfo come da conteggi allegati, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto; c) condannare la resistente al pagamento delle spese e competenze del presente giudizio con attribuzione al procuratore antistatario. d)emettere ogni altro provvedimento del caso”*.

VISTA la nota del 12 febbraio 2020 n. 9309 con la quale il CREA ha chiesto all'Avvocatura Generale dello Stato se intendesse assumere direttamente la difesa per l'Ente che rimasta priva di riscontro;

VISTO l'art. 417 bis e ss. del codice di procedura civile;

VISTO il rapporto informativo predisposto dall'Ufficio Gestione del personale dell'Amministrazione centrale del CREA, prot. n. 15152 del 02.03.2020;

VISTO il rapporto informativo predisposto dal Centro di Cerealicoltura e Colture Industriali del 11.03.2020;

CONSIDERATO pertanto, che l'Amministrazione ritiene non meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto le istanze di parte ricorrente;

VALUTATA l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti.

DECRETA

Articolo unico

1. Di costituirsi nel giudizio promosso davanti al Tribunale Ordinario di Roma - Sezione Lavoro - R.g. n. 35835/2019, la cui udienza è fissata al 24 novembre 2020, h. 10:30.
2. Di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., per il tramite del Direttore Generale f.f. e della Dirigente dell'Ufficio affari generali e legali, attribuendo agli stessi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi